

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: SOCIETÀ CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

DETERMINAZIONE

N. G00178 del 11/01/2019

Proposta n. 284 del 10/01/2019

Oggetto:

Dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Alta Roma S.p.A. in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 26 settembre 2017, avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100".

OGGETTO: Dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Alta Roma S.p.A. in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 603 del 26 settembre 2017, avente ad oggetto “Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti;

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 07 maggio 2018, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 13, “Legge di Stabilità regionale 2019”;
- VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 14, recante il “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito al Dr. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;
- VISTA la deliberazione n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

- PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 81 della legge regionale 6 settembre 2001, n. 24, la Regione Lazio partecipa al capitale sociale di Alta Roma S.c.p.A. (di seguito "Alta Roma"), detenendo un pacchetto azionario di n. 324.687 azioni, di valore complessivo pari a euro 324.687,00 pari alla quota del 18,54% del capitale sociale;
- ATTESO** che, con la deliberazione n. 603 del 26 settembre 2017, la Giunta regionale ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni regionali in attuazione all'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- DATO ATTO** che nell'ambito della sopra citata D.G.R. n. 603/2017 tra le partecipazioni da dismettere è stata ricompresa la partecipazione in Alta Roma, in quanto non strettamente indispensabile per le finalità istituzionali dell'amministrazione regionale;
- CONSIDERATO** che la deliberazione della Giunta regionale n. 603/2017 ha previsto di dismettere la partecipazione entro il 31 dicembre 2018, mediante asta pubblica e di determinare il valore di cessione mediante una perizia giurata di stima rilasciata da soggetto un terzo ed indipendente;
- DATO ATTO** che l'amministrazione regionale al fine di procedere all'alienazione della partecipazione detenuta in Alta Roma, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 7 novembre 2018, ha deliberato di:
1. dare mandato alla Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio di assumere le iniziative necessarie per:
 - individuare il valore economico delle azioni di Alta Roma, da porre a base d'asta, mediante l'acquisizione di una perizia giurata di stima da effettuare avvalendosi di un soggetto esterno, terzo ed indipendente;
 - attivare una procedura di asta pubblica avente ad oggetto la cessione delle azioni detenute dalla Regione Lazio in Alta Roma;
 - in subordine, in caso di assenza di interesse del mercato all'acquisto della partecipazione azionaria di che trattasi, proporre ai soci di attivare una procedura di liquidazione volontaria della società, con l'obiettivo di realizzare le attività previste nell'oggetto sociale mediante lo strumento della fondazione, in quanto coerente con le finalità perseguite dalla medesima società volte a stimolare la crescita del settore moda e a salvaguardare la qualità e la tradizione artigianale del made in Italy nel territorio della Regione Lazio;
 2. dare mandato alla Direzione regionale Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio di attivare le procedure di asta pubblica, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, previsti all'articolo 10, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, sulla base alle seguenti linee strategiche:
 - oggetto: alienazione totalitaria delle quote di partecipazione detenute dalla Regione Lazio in Alta Roma S.c.p.A.;
 - criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), e dell'articolo 76 del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel bando, in ossequio ai principi di trasparenza, pubblicità e non discriminazione previsti all'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 175/2016;

- modalità di aggiudicazione: in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta;
- prezzo a base d'asta: da individuare sulla base del valore di cessione da determinare mediante perizia giurata di stima con riferimento alle azioni detenute in Alta Roma S.c.p.A.;
- clausola di prelazione/gradimento: da esplicitare nel bando;
- requisiti generali: capacità generale ex articolo 80 del decreto legislativo n. 50/2016 (cd. "Codice dei contratti pubblici"), nel rispetto dei canoni ordinari di selezione dei contraenti operanti con le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che in data 21 dicembre 2018 (nota prot. n. 0823096 del 21 dicembre 2018) il soggetto terzo ed indipendente ha trasmesso la perizia giurata di stima del valore economico della partecipazione societaria detenuta dalla Regione Lazio in Alta Roma;

PRESO ATTO che il predetto soggetto terzo ed indipendente ha ritenuto *“identificabile il valore intrinseco della quota del 18,54% di proprietà della Regione Lazio nella società “Alta Roma S.C. per azioni” nel valore medio ponderato di euro 0,420 milioni ante sconto di minoranza ed euro 0,405 milioni post sconto di minoranza”*;

CONSIDERATO che il suddetto valore stimato pari ad euro 405.000,00 tiene conto del cosiddetto sconto “di minoranza” (stimato in circa euro 15.000,00), considerata la posizione di minoranza della Regione Lazio nella società in argomento, acclarata dalla presenza di un azionista di riferimento che detiene il 55,55% dell'intero capitale;

DATO ATTO che con la deliberazione n. 853 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto il piano operativo annuale di razionalizzazione delle partecipazioni regionali, di cui all'art. 20 del già citato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la Giunta regionale del Lazio ha confermato la decisione di procedere all'alienazione della partecipazione in Alta Roma, prevedendo l'avvio della procedura pubblica entro il mese di gennaio 2019;

DATO ATTO che il prezzo di cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Alta Roma (n. 324.687 azioni, del valore nominale complessivo pari ad euro 324.687,00), è pari ad euro 405.000,00;

RAVVISATA l'opportunità di dare la massima diffusione all'operazione di cessione in argomento mediante la pubblicazione dell'Avviso di Asta pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e dell'estratto di avviso di Asta pubblica su due quotidiani, uno a carattere nazionale ed uno locale individuati, nello specifico, nei seguenti: “Il Sole 24 ore” ed “Il Messaggero”, edizione Roma;

RITENUTO di dare attuazione all'indirizzo delineato dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 603/2017 e n. 853/2018 e, pertanto, autorizzare l'espletamento di un'asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Alta Roma (corrispondente a n. 324.687 azioni, del valore nominale complessivo di euro 324.687,00), da tenere ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c), e dell'articolo 76, del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

RITENUTO di individuare in euro 405.000,00 il valore da porre a base d'asta, tenuto conto dello sconto cosiddetto “di minoranza” del valore della perizia giurata di stima rilasciata in data 21 dicembre 2018 dal soggetto terzo ed indipendente appositamente selezionato;

- RITENUTO di approvare gli atti relativi all'espletamento dell'asta pubblica per la cessione di n. 324.687 azioni, del valore nominale complessivo di euro 324.687,00 di Alta Roma, allegati alla presente determinazione quale parte integrante:
- Bando di Asta pubblica;
 - Istanza di partecipazione;
 - Offerta economica;
 - Schema di contratto di vendita;
 - Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.;
 - Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani;
- RILEVATA l'opportunità di pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti dell'asta pubblica, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione Lazio;
- RITENUTO di rinviare l'affidamento del servizio di pubblicazione sulla G.U.R.I e sui quotidiani a successiva determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- RITENUTO di individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti", ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante della presente determinazione di:

- 1) autorizzare l'espletamento di una Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella società Alta Roma (corrispondente a n. 324.687 azioni, del valore nominale complessivo di euro 324.687,00), da tenere ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) e dell'articolo 76, commi 1 e 2, del R.D. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;
- 2) individuare in euro 405.000,00 il valore da porre a base d'asta, così come stimato dal soggetto terzo ed indipendente con la perizia estimativa del 21 dicembre 2018;
- 3) approvare i seguenti atti relativi all'espletamento dell'asta pubblica di cui al precedente punto 1), allegati alla presente determinazione quale parte integrante:
 - Bando di Asta pubblica;
 - Istanza di partecipazione;
 - Offerta economica;
 - Schema di contratto di vendita;
 - Avviso di Asta pubblica, da pubblicare sulla G.U.R.I.;
 - Estratto di avviso di Asta pubblica, da pubblicare sui quotidiani;
- 4) pubblicare l'Avviso di asta pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e l'estratto di avviso di Asta pubblica su due quotidiani, uno a carattere nazionale ed uno locale individuati, nello specifico, nei seguenti: "Il Sole 24 ore" ed "Il Messaggero", edizione Roma;

- 5) pubblicare la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L e di pubblicare gli atti dell'Asta pubblica, integralmente e comprensivi degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione Lazio;
- 6) rinviare l'affidamento del servizio di pubblicazione previsto al precedente punto 4) a successiva determinazione della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- 5) individuare quale responsabile unico del procedimento il dott. Filippo Barbagallo, dirigente dell'Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti", ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii..

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore della direzione regionale
bilancio, governo societario, demanio e patrimonio
(dott. Marco Marafini)